

CONSIGLIO ABRUZZO, NUOVO STEMMA: INSERITO GUERRIERO DI CAPESTRANO, "SIMBOLO REGIONE"

5 Luglio 2022

REGIONE ABRUZZO



L'AQUILA - Cambia l'immagine della Regione Abruzzo: lo stemma ha subito un restyling ma soprattutto al suo interno è stato inserito il Guerriero di Capistrano, come simbolo unitario dell'intera Regione. Conseguentemente, muterà anche il Gonfalone, strumento di rappresentanza in eventi ufficiali dell'ente regionale.

Le novità sono inserite nel progetto di legge sullo Stemma e sul Gonfalone della Regione approvato all'unanimità dal Consiglio regionale, nella seduta odierna che si è conclusa nel pomeriggio all'Aquila. Con la nuova legge regionale, il Guerriero viene posto in uno scudo sannitico interzato in sbarra d'argento che riporta gli attuali colori dello stemma regionale: il bianco, ad indicare le cime innevate del Gran Sasso, della Maiella, del Sirente, del Velino e dei contrafforti appenninici, il verde dei boschi e delle colline e l'azzurro del mare Adriatico.

"L'obiettivo è soddisfare l'esigenza di rappresentare unitariamente anche simbolicamente ma soprattutto nella storia, l'intera regione - si legge in una nota stampa -. Questa finalità può essere perseguita attraverso un personaggio storico artistico simbolico rappresentato dal Guerriero di Capistrano che costituisce uno dei più importanti e significativi monumenti delle antiche culture italiche e che si collega al rituale della 'devotio' secondo cui un guerriero nell'imminenza della battaglia, si offriva agli dei inferi, quale vittima propiziatoria per la vittoria della sua gente e se poi era risparmiato nel combattimento, veniva scolpita una statua che era inumata in sostituzione del designato".

Il manufatto fu ritrovato nel 1934 nella necropoli di Aufinum, Ofena, (L'Aquila), e risale al VI secolo avanti Cristo. Con la nuova legge regionale, il Guerriero viene posto in uno scudo sannitico interzato in sbarra d'argento che riporta gli attuali colori dello stemma regionale: il bianco, ad indicare le cime innevate del Gran Sasso, della Maiella, del Sirente, del Velino e dei contrafforti appenninici; il verde dei boschi e delle colline; l'azzurro del mare Adriatico.

L'Assemblea ha dato il via libera, ancora all'unanimità, il progetto di legge sulla Celebrazione del Centenario della nascita del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. Il provvedimento prevede un finanziamento pari a 50mila euro per il 2022, e pari stanziamento per il 2023, da destinare alla celebrazione del centenario promuovendo attività in linea con l'Agenda 2030 e del PNRR che prevede tra l'altro una serie di iniziative e strategie che mirano a introdurre l'educazione ambientale all'interno della cittadinanza per un concetto nuovo di società responsabile e rispettosa degli equilibri uomo-ambiente.

Il progetto, che vede il coinvolgimento delle Regioni Lazio e Molise, Comuni, Ministero dell'Ambiente, Parco, Associazioni ambientaliste, Enti pubblici e privati, prevede una serie di iniziative a tema, corsi di formazione ambientale, prevenzione incendi, diffusione della cultura della prevenzione e salvaguardia ambientale, rispetto e valorizzazione della biodiversità. Saranno promossi convegni e tour enogastronomici e di riscoperta dell'artigianato, degli usi e dei costumi locali al fine di stimolare e promuovere un turismo virtuoso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli